

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore MAIER

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 FEBBRAIO 1964

#### Conferimento di posti nelle carriere del personale della Amministrazione delle antichità e belle arti

ONOREVOLI SENATORI. — Il particolare disagio in cui versano le Soprintendenze alle antichità e belle arti, in relazione soprattutto alla deficienza del personale, ha già trovato vasta eco sulla stampa e nello stesso Parlamento, in sede di discussione sul bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Tale deficienza è particolarmente avvertita nel settore del personale tecnico nel quale l'Amministrazione delle belle arti non è riuscita a coprire i posti messi a pubblico concorso dopo l'entrata in vigore della legge 7 dicembre 1961, n. 1264. Ad esempio, su 20 posti di Architetto messi di recente a concorso, sono risultati vincitori solo 9 candidati sui 14 presenti alle prove di esame.

Identica situazione si è verificata per gli Ispettori storici dell'arte e per i Restauratori. Sono così rimasti vacanti molti posti, mentre le esigenze degli uffici sono pressanti e fin troppo note.

Il presente disegno di legge mira a colmare alcune delle lacune lasciate dai pubblici concorsi, mediante l'attribuzione dei

posti non coperti a coloro che risultarono idonei nei concorsi speciali, banditi per una aliquota dei posti disponibili, riservati al personale già in servizio in possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto disposto dagli articoli 23 e 30 della citata legge.

L'accoglimento del presente disegno di legge, mentre da un lato tornerebbe a vantaggio dell'Amministrazione delle antichità e belle arti, consentendo un minimo di struttura interna in alcuni uffici, d'altro canto premierebbe del personale già in servizio sperimentato nei settori specifici e che ha superato i prescritti esami, il quale non ha ottenuto l'immissione nei ruoli, solo per la ristrettezza dei posti riservati ai concorsi speciali.

Nel particolarissimo momento che sta attraversando l'Amministrazione delle antichità e belle arti, il presente disegno di legge, che non comporta alcuna spesa, si inquadra come un rimedio giusto ed urgente e confido perciò nel benevolo esame degli onorevoli colleghi.

**DISEGNO DI LEGGE***Articolo unico.*

I posti delle carriere tecniche direttive, di concetto ed esecutiva del personale della Amministrazione delle antichità e belle arti messi a concorso nella prima applicazione della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, e non utilizzati per mancanza di vincitori o per effetto di rinuncia e di decadenza, sono conferiti agli idonei dei corrispondenti concorsi speciali banditi in applicazione degli articoli 23 e 30 della legge stessa.